



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

Determinazione N. 108

del 25/02/2026

OGGETTO : DECISIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO
- DITTA G.L.S ARREDO&UFFICI SRL - P.IVA: 10369170013
- IMPEGNO DI SPESA.UP: E54J26000580006 - CIG:
BA961A3939 - BANDO “RISORSE IN COMUNE”
“FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA-
NEXTGENERATIONEU”-



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Città di Rivarolo Canavese

Determinazione n° 108 del 25/02/2026.

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO - DITTA G.L.S ARREDO&UFFICI SRL - P.IVA: 10369170013 - IMPEGNO DI SPESA.UP: E54J26000580006 - CIG: BA961A3939 - BANDO "RISORSE IN COMUNE" "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU"-

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO**

Vista la domanda di partecipazione n. 930 presentata il 26.11.2025 all'Avviso Pubblico **Piano Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 - Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU** che si sviluppa su tre direttrici principali:

- Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro;
- Sviluppo digitale e nuove tecnologie;
- Valorizzazione del capitale umano;

Visti:

- il decreto di finanziamento ID n. 63205971 del 30.12.2025 del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicato sulla Piattaforma Lavoro Pubblico con il quale è stato attribuito al Comune di Rivarolo Canavese il contributo di € 55.783,98;
- il decreto definitivo n. 63830319 del 04.02.2026 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il quale è confermato il contributo di € 55.783,98 e viene differito il termine finale entro il quale i Comuni devono procedere all'acquisto dei beni e servizi tramite il portale Acquistinretepa dal 20 febbraio 2026 al 31 marzo 2026;

Posto che la partecipazione all'avviso pubblico in parola contribuisce al conseguimento dei target e milestone di cui all'art. 1 dell'avviso;

Dato atto che le forniture in oggetto non sono finanziate da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Preso atto che l'Avviso pubblico di che trattasi all'art. 11 – Termini e modalità di acquisto – stabilisce che i soggetti attuatori possono procedere all'acquisto dei beni e servizi, tra quelli elencati nell'Allegato 2 "*Schede tecniche di catalogo relative ai beni e servizi*" e sintetizzati nell'Allegato 3 "*Mappatura dei principali fabbisogni di acquisto*", individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici individuate nell'art. 7 dell'avviso, tramite il portale Acquistinretepa. Gli acquisti devono essere effettuati nell'arco temporale intercorrente tra il 20 gennaio e il 20 febbraio 2026, termine differito al 31 marzo con decreto Dipartimento Funzione Pubblica n. 63830319 del 04.02.2026;

Dato atto che all'art. 12 – Obblighi del soggetto attuatore – è ribadito l'obbligo di acquistare tramite il portale Acquistinretepa;

Posto che tutti i beni/servizi acquistati devono essere consegnati/attivati entro 30 giorni dalla ricezione dell'ordine/della presente determina;

Visto il D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i., ed in particolare:

- L'art. 48, commi 1 e 2, che prevede che la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- L'art. 50, comma 1, lett. b) che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'*affidamento diretto* dei contratti di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- L'Allegato I.1 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- L'art. 49, che determina che gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, per cui è vietato l'affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, salvo, ai sensi, del comma 4, in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere individuato quale affidatario diretto;
- L'art. 49, inoltre al comma 6, stabilisce che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- L'art. 15 c. 2, ultimo periodo, che prevede, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, che l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- l'art. 17, comma 2, che prevede in *caso di affidamento diretto* l'adozione di apposito atto che individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economia-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'allegato I.1, art. 3, comma 1, lett. b) definisce che «scritto» o «per iscritto», si intende un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e dell'affidabilità della ditta;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che all'attività oggetto dell'affidamento è applicabile, in base alla classificazione dei contratti collettivi presenti all'interno dell'archivio CNEL, il contratto COMMERCIO- H011;

Rilevato come numerosi arredi negli uffici comunali ci sono arredi obsoleti e rotti, come da elenco allegato sul portale MEPA, da sostituire;

Dato atto che a seguito di indagine di mercato è stata individuata la ditta G.L.S. ARREDO&UFFICI SRL – Via Carmine n.30/A – OGLIANICO (TO) - P.Iva: 10369170013, accreditata al Mepa gestito da Consip, che offre i prodotti richiesti ad un prezzo congruo;

Visto il preventivo presentato dalla ditta G.L.S. ARREDO&UFFICI srl acclarato al prot. n. 3789 del 18/02/2026 dal quale si desumono i prezzi unitari degli articoli oggetto di affidamento;

Accertato che:

- ai fini dell'efficacia dell'affidamento e della stipula del relativo contratto, si è proceduto all'acquisizione di autocertificazione dell'impresa circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- è stato richiesto il D.U.R.C. per la verifica della regolarità contributiva della ditta G.L.S. ARREDO&UFFICI Srl C.F. - P.IVA 10369170013 e che lo stesso, in scadenza il 12/03/2026 è risultato regolare;

Dato atto che l'attività risulta conforme ai principi trasversali PNRR, quali in particolare ai principi del DNSH e il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) in quanto la ditta ha trasmesso la dichiarazione di impegno al rispetto del DNSH e dei CAM, ove previsti, sulla base dei decreti ministeriali di riferimento (Allegato 4 alle FAQ dell'Avviso in parola) e, quindi, gli interventi eseguiti sono conformi agli orientamenti tecnici della Commissione Europea sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do No Significant Harm – DNSH") ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e pertanto la spesa è ammissibile nella rendicontazione connessa con il PNRR;

Ritenuto di aderire alla proposta formulata da G.L.S. ARREDO&UFFICI srl e di dare atto che il contratto è stato formalizzato tramite la procedura di Ordine Diretto di Acquisto della piattaforma di acquisizione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP SpA, mediante l'emissione di un ordine, come di seguito dettagliato:

Direttrice progettuale "Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro" – categorie merceologiche: arredi per ufficio e complementi d'arredo per una spesa totale di €. 6.860,1400 + IVA 22% per € 1.509,23 e così per complessivi € 8.369,37 con imputazione della spesa al cap. 1935/11 – **CIG: BA961A3939**;

Dato atto che al finanziamento relativo alla candidatura n. 1002 è stato richiesto e attribuito il **CUP: E54J26000580006**;

Dato atto che il pagamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche sul conto corrente dedicato comunicato dalla ditta;

Constatato che, nel caso specifico, non si ritiene necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste e di servizio di montaggio la cui durata c/o ns. sede non è superiore a cinque uomini-giorno;

Preso atto che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

Richiamato l'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102 il quale prevede che i funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa accertino preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Considerato che l'impegno che si andrà a formalizzare con il presente atto trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 744 del 21.12.1996 avente ad oggetto "Atto di ricognizione e di indirizzo della Giunta Comunale sulle determinazioni dei Responsabili di Settore";

Viste e richiamate:

- la Deliberazione C.C. n. 41 del 30/09/2025 di approvazione del DUP 2026/2028 e n. 62 del 22/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento;
- la Deliberazione C.C. n. 63 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 14/01/2026 di approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2026/2028;

- il Decreto del Sindaco n. 7/2025, con il quale è stata affidata alla sottoscritta, la responsabilità per la gestione del Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino, fino al 28/02/2028;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili di settore sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati, nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. lgs. 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27/06/2025.

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **Di dare atto** che il presente affidamento è disposto in base alle disposizioni dell'Avviso Pubblico **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 - Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”** finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
2. **Di affidare**, per le ragioni esposte nelle premesse narrative che qui si intendono integralmente riportate tramite di Ordine Diretto di Acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP SpA, alla ditta G.L.S. ARREDO&UFFICI srl – Via Carmine n. 30/A – OGLIANICO (TO) la seguente fornitura:
Direttrice progettuale “Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro” – categorie merceologiche: arredi per ufficio e complementi d'arredo per una spesa totale di €. 6.860,14 + IVA 22% per € 1.509,23 e così per complessivi € 8.369,37 con imputazione della spesa al cap. 1935/11 – CIG: BA961A3939 – CUP: E54J26000580006;
3. **Di approvare** l'offerta tecnico-economica, risultante dall'oda n. 8979385 in data 24/02/2026 ed allegata alla presente per far parte integrante e sostanziale;
4. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:
 - fine del contratto: partecipazione all'Avviso **PNRR - M1C1 – Investimento 2.3 - Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”** finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, in particolare:
Direttrice progettuale “Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro”
 - forma del contratto: in modalità elettronica mediante procedura di Ordine Diretto di Acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

5. **Di dare atto** che il pagamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. sul conto corrente dedicato già comunicato dalla ditta, **Codice Unico di Progetto E54J26000580006**: Articoli Direttrice progettuale "Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro" (arredi e complementi) **CIG n. BA961A3939**;
6. **Di dare atto** che l'attività risulta conforme ai principi trasversali PNRR, quali in particolare ai principi del DNSH e il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) in quanto la ditta ha trasmesso la dichiarazione di impegno al rispetto del DNSH e dei CAM, ove previsti, sulla base dei decreti ministeriali di riferimento (Allegato 4 alle FAQ dell'Avviso in parola) e, quindi, gli interventi eseguiti sono conformi agli orientamenti tecnici della Commissione Europea sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do No Significant Harm – DNSH") ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e pertanto la spesa è ammissibile nella rendicontazione connessa con il PNRR;
7. **Di impegnare** la spesa conseguente al seguente intervento, conto gestione competenza, dell'esercizio finanziario 2026:

Descrizione	Importo	IVA	Totale	Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Cap.	Imputaz
Misura Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	6.860,14	1.509,23	8.369,37	01	08	2	202	1935/11	2026

8. **Di dare atto** che la spesa relativa alla predetta fornitura oggetto della richiesta di finanziamento in base alle indicazioni dell'avviso Sub-investimento 2.3.2 **"Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"**, è finanziata per l'intero importo con Fondi P.N.R.R.;
9. **Di dare atto** che il contributo è stato accertato con la variazione di bilancio, giusto atto di GC. n. 8 del 16/01/2026 alla risorsa n. 799/11 per l'intera somma del finanziamento pari ad €. 55.783,98;
10. **Di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 30.06.2026;
11. **Di dare atto** che, nel caso specifico, non si ritiene necessario predisporre il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008, n. 81, così come modificato dall'art. 16 del D. Lgs. 03.08.2009, n. 106 e dall'art. 32 del D.L. 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013, in quanto trattasi di fornitura di materiali non rientrante nelle fattispecie pericolose previste e di servizio di montaggio la cui durata c/o ns. sede non è superiore a cinque uomini-giorno;
12. **Di dare atto** che, ai fini del presente impegno di spesa, si è provveduto all'accertamento disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102, come meglio indicato nella premessa, e che dall'accertamento è emersa la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che l'impegno è compatibile con il programma dei pagamenti;
13. **Di dare atto** che la ditta G.L.S. ARREDO&UFFICI srl, ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Rivarolo Canavese e per le finalità in essa previste;
14. **Di aver verificato** che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di

frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito, come da dichiarazioni conservate agli atti;

15. **Di dare atto** di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 0124454616.

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI AL
CITTADINOfirmato digitalmente
Dott.ssa Veronica FORNACE

